



<p><b>DOM 2 FEBBRAIO PRESENTAZIONE del SIGNORE</b></p> <p><b>GIARE</b></p>	<p>7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA</p> <p>9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † CAVAZZANA MARCO † LAZZARIN DONATELLA, ALESSANDRINA e FAM. MION † ANDRIOLO BRUNO e IRMA † TROVO ROMEO e LEA † CARRARO GIOVANNI, RIGON CECILIA e BERNADETTA</p> <p>10.30 † <i>pro populo</i> † FRATTINA MARCO, REGINA, FIGLI, LORENZO e GIOVANNA</p> <p>17.00 † BIASIOLO DOMENICO e NARCISO † MARTIGNON MIRAGLIO</p>	<p>9.00 CATECHESI 2<sup>A</sup> ELEMENTARE</p>  <p>Dopo la S.Messa delle ore 9.00, INCONTRO CHIERICHETTI e GRUPPO SAMUELE A TEMPO PIENO (PRANZO AL SACCO E PORTARSI IL CAMBIO DEI VESTITI)</p>
	<p>10.00 SANTA MESSA SOSPESA</p>	
<p><b>DOGALETTO</b></p>	<p>11.00 SANTA MESSA SOSPESA</p>	
<p><b>LUN 3</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>15.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.30 INCONTRO COLLABORATORI</p>
<p><b>MAR 4</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>15.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.30 INCONTRO CON LA PSICOLOGA</p>
<p><b>MER 5</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>15.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 GRUPPO 2<sup>A</sup> MEDIA 20.30-22.00 GRUPPO 3<sup>A</sup> MEDIA</p>
<p><b>GIO 6</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>15.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE</p>
<p><b>VEN 7</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>15.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 CATECHISMO 3<sup>A</sup> e 4<sup>A</sup> ELEM. 20.30 INCONTRO SUPERIORI</p>
<p><b>SAB 8</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † GARATO FABIO † DE LORENZI IRMA † DA ROIT SEVERINO † PETTENÀ ODILLA † BASSO LUIGINA, MINTO ATTILIO e SARTORI GIUSEPPE</p>	<p>9.30 CATECHISMO 3<sup>A</sup> 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup> ELEMEN</p> <p>14.30 16.30 CONFESSIONI</p> <p>15.00 CAMMINO DI FEDE 15.00 CATECHISMO 1<sup>A</sup> ELEMENTARE 17.00 CATECHISMO 1<sup>A</sup> MEDIA</p>
<p><b>PORTO</b></p>	<p>17.30 SANTA MESSA SOSPESA</p>	<p>17.00 RECITA DEL S. ROSARIO</p>
<p><b>DOM 9 FEBBRAIO V DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><b>GIARE DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 † <i>pro populo</i> † DE MUNARI LUIGI, ROSA ed EVELINA</p> <p>9.00 † BELLIN GIUSEPPE.</p> <p>10.30 50° MATR. CHIUSO RENZO e TURETTA ODILLA</p> <p>17.00 † SANTORO GIUSEPPE † TREVISAN ANTONIETTA e CORRÒ GASTONE, ANGELO, ROSA e NARCISO</p>	<p>9.00 CATECHESI 2<sup>A</sup> ELEMENTARE</p>  <p>Dopo la S.Messa delle ore 9.00, INCONTRO VICARIALE CHIERICHETTI e GRUPPO SAMUELE</p>
	<p>10.00 SANTA MESSA SOSPESA</p>	
	<p>11.00 SANTA MESSA SOSPESA</p>	

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

PRIMA LETTURA 3,1-4

Dal libro del profeta Malachia

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 23

Vieni, Signore, nel tuo tempio Santo

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. R

Chi è questo re della gloria?  
Il Signore forte e valoroso,  
il Signore valoroso in battaglia. R

Alzate, o porte, la vostra fronte,  
alzatevi, soglie antiche,  
ed entri il re della gloria. R

Chi è mai questo re della gloria?  
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. R

SECONDA LETTURA Eb 2,14-18

Dalla lettera agli ebrei.

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote mise-

ricordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele. Alleluia

VANGELO Lc 2,22-40

Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuor». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il

suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzio-

ne di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

## GIORNATA PER LA VITA 2014

### Educare per generare futuro

Giornata Nazionale per la Vita  
Domenica 2 febbraio 2014



“I figli sono la pupilla dei nostri occhi... Che ne sarà di noi se non ci prendiamo cura dei nostri occhi? Come potremo andare avanti?”. Così papa Francesco all’apertura della XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù ha illuminato ed esortato tutti alla custodia della vita, ricordando che generare ha in sé il germe del futuro. Il figlio si protende verso il domani fin dal grembo materno, accompagnato dalla scelta provvida e consapevole di un uomo e di una donna che si fanno collaboratori del Creatore. La nascita spalanca l’orizzonte verso passi ulteriori che disegneranno il suo futuro, quello dei suoi genitori e della società che lo circonda, nella quale egli è chiamato ad offrire un contributo originale. Questo percorso mette in evidenza “il nesso stretto tra educare e generare: la relazione

educativa si innesta nell’atto generativo e nell’esperienza dell’essere figli”, nella consapevolezza che “il bambino impara a vivere guardando ai genitori e agli adulti”. Ogni figlio è volto del “Signore amante della vita” (*Sap* 11,26), dono per la famiglia e per la società. Generare la vita è generare il futuro anche e soprattutto oggi, nel tempo della crisi; da essa si può uscire mettendo i genitori nella condizione di realizzare le loro scelte e i loro progetti. La testimonianza di giovani sposi e i dati che emergono da inchieste recenti indicano ancora un grande desiderio di generare, che resta mortificato per la carenza di adeguate politiche familiari, per la pressione fiscale e una cultura diffidente verso la vita. Favorire questa aspirazione (valutata nella percentuale di 2,2 figli per donna sull’attuale 1,3 di tasso di natalità) porterebbe a invertire la tendenza negativa della natalità, e soprattutto ad arricchirci del contributo unico dei figli, autentico bene sociale oltre che segno fecondo dell’amore sponsale.

CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE

### VENDITA PRIMULE

In occasione della Giornata per la Vita, è prevista la diffusione delle primule per la vita. Con un piccolo contributo è possibile acquistare, sul sagrato del Duomo, delle primule ed aiutare, così, le iniziative del “Movimento per la vita”, a sostegno della vita nascente.



### APPUNTAMENTI

**Lunedì 3 febbraio, ore 20.30**, incontro collaboratori;

**Martedì 4 febbraio, ore 20.30**, penultimo incontro con la psicologa;

**Domenica 9 febbraio**, dopo la S. Messa delle ore 9.00 incontro vicariale dei chierichetti e gruppo Samuele fino alle 11.45.

### CENA di CARNEVALE

**Sabato 15 febbraio alle ore 19.30**, la Comunità organizza una cena per festeggiare tutti insieme il carnevale.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: - suor Maria Antonietta 3336489738  
- Chiara 3466697303 (dopo le 17.30).

## 18ª GIORNATA MONDIALE PER LA VITA

### CONSACRATA

60° ANNIVERSARIO di SUOR MARIA ANTONIETTA

50° ANNIVERSARIO di SUOR MARIA RAFFAELLA.

Nell’anno in cui ricorre il 130° anniversario della fondazione dell’Istituto delle “Ancelle di Gesù



Bambino”, festeggiamo il 50° ed il 60° anniversario di vita consacrata di suor Maria Raffaella e suor Maria Antonietta. Quanta emozione si prova per un anniversario di matrimonio; anche loro, come spose del Signore, provano immensa gioia di essersi donate a Lui e di aver portato frutto nelle Comunità dove hanno vissuto. Condividendo gioie e dolori con le persone che incontrano nel quotidiano, sempre ispirate dal dialogo costante con Gesù, sono punto di riferimento per ognuno di noi. Suor Maria Antonietta, sempre entusiasta della sua chiamata, svolge nella nostra Comunità un apostolato ricco di attività quali: catechesi, animazione liturgica, supporto nella nostra Scuola

dell’Infanzia, ascolto, consiglio ed incoraggiamento a chiunque si rivolga a lei. Suor Maria Raffaella, studiosa della Parola del Signore, traduce il Vangelo in educazione cristiana dei più piccoli e delle loro famiglie, accompagnandoli con amore nel difficile compito di crescita nella Fede. La Comunità di Gambarare desidera ringraziare queste “nostre” sorelle per la dedizione, per la generosità e per l’amore con cui svolgono la loro missione e pregare il Signore affinché possano avere quella forza necessaria per continuare questo difficile compito. “*Quanto bene puoi fare con una paziente carità, con una forte dolcezza e più di tutto con la forza del buon esempio.*” Madre Elena Silvestri.

### LETTERA DEL PATRIARCA DI VENEZIA AI GIOVANI

Carissimi giovanissimi, con gioia desidero presentarvi questo percorso vocazionale che vi è offerto dalla nostra Chiesa di Venezia. È una proposta che raggiunge al cuore il cammino della vostra giovinezza. Incontrare il Signore e rispondere alla sua chiamata rivela il senso della vita, la porta a compimento rendendola un dono per tutti e una testimonianza al Vangelo. Il percorso è perciò “vocazionale” innanzitutto perché si propone di accompagnarvi a pronunciare il Sì decisivo nei confronti del disegno di Dio che dona la gioia e la bellezza della vita, frutto dell’azione dello Spirito Santo e della risposta libera di ciascuno. Tutti voi siete chiamati a vivere in pienezza il vostro Battesimo e la vita cristiana per prepararvi ai grandi Sì della vita con fedeltà e purezza. Molti s’incammineranno verso il sacramento del matrimonio; a qualcuno però il Signore pone nel cuore una prospettiva particolare: quella di donare completamente se stesso al Signore, all’annuncio del Vangelo, nella vita religiosa o nel sacerdozio ministeriale. È importante non lasciar cadere questa “speciale” possibilità con cui il Signore raggiunge alcuni di voi. Ecco perciò il dono prezioso di un gruppo dove crescere personalmente e comunitariamente nell’incontro con il Signore e dove poter fare un primo discernimento rispetto all’eventuale presenza di una chiamata particolare. Il cammino di questo gruppo affidato alla guida di don Raffaele e di don Fabio arricchiti da altri collaboratori è un segno prezioso per la nostra Chiesa e un invito appassionato perché l’attenzione “vocazionale” sia presente in tutti i percorsi educativi; per alcuni è un richiamo alla bellezza del sacerdozio e della vita consacrata, per altri un sostegno prezioso per custodire un cuore puro e generoso in vista del sacramento del matrimonio o della testimonianza quotidiana del cristiano laico.

... *Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: vè, vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!» (Mc 10.21).*

E tu cosa rispondi???

Francesco Moraglia Patriarca

**Auguri a...** Giovanni Bolzolnella che il giorno 7 febbraio compie gli anni, auguri da Gianni e Antonella.